

I Ching e medicina tradizionale cinese: parte terza I Ching ed agopuntura

Alessandro Mazzocchi*

Come già accennato, sia l'*I Ching* che la Medicina Cinese sono basati sulla filosofia duale dello yin e dello yang, quindi è lecito mettere in relazione questi due campi di conoscenza anche in epoca moderna. L'*I Ching*, infatti, si presta a simboleggiare i concetti della medicina cinese, poiché entrambi sono basati sulla stessa visione: la descrizione binaria della realtà. I due noti diagrammi, ossia quello di *Fu Xi* (o del Cielo anteriore) e quello di *Re Wen* (o del Cielo posteriore), sono di fondamentale importanza nello studio delle fondamenta dell'agopuntura. Nella figura che segue, i due diagrammi sono schematizzati in unico quadro come proposto da Lama Anagarika Govinda nel suo studio sulla struttura dell'*I Ching* (il cerchio esterno è l'ordine temporale del *Re Wen*, il cerchio interno è l'ordine astratto di *Fu Xi*, i segmenti interni a questo rappresentano le possibili trasformazioni):

La sequenza del Cielo anteriore è precedente la comparsa dell'uomo sulla terra ed esprime una perfetta armonia senza una reale ciclicità: il Cielo, massimo Yang, e la Terra, massimo Yin, si trovano agli antipodi e non c'è reale movimento. L'Uno primordiale si è scisso nei suoi costituenti basilari. La sequenza del Cielo posteriore è ciclica ed è in stretta relazione con la legge dei 5 elementi e quindi anche con i meridiani, con gli organi *Zang* e i visceri *Fu*. Notare che nel diagramma di *Re Wen*, Cielo e Terra non si trovano più in opposizione, ma entrano in un ciclo a periodicità annuale scandito dal susseguirsi delle stagioni, che comincia con la Primavera-Legno e finisce con l'Inverno-Acqua, mentre la Terra

viene a rappresentare un periodo di transizione. Mentre *Fu Xi* parte dai principi del Cielo e della Terra – ossia dalle due componenti primordiali del creato – e ne fa gli assi principali del suo sistema, il *Re Wen*, più interessato all'uomo, al tempo e alle faccende terrene, costruisce attorno all'asse Fuoco e Acqua – le due principali forze terrene – il suo sistema. La disposizione di *Re Wen* dà importanza alla successione dei segni *Gua* nel tempo più che alla staticità degli opposti. Diventano quindi molto stretti i rapporti con la legge dei 5 elementi: i 5 elementi non sono forze immote, bensì principi dinamici in azione reciproca (*Wu Hsing*: agire). La prima descrizione della legge dei Cinque elementi si trova nell'*Hong Fan* (Grande Regola), la cui data di origine è controversa (400-500 a.C.?), comunque lo troviamo inserito nel *Chou Ching*, uno dei libri canonici di Confucio. Fra l'altro, la settima rubrica dell'*Hong Fan* accenna alla divinazione con gli steli di Achillea (*achilleomanzia*). Va sottolineata una discrepanza fra il sistema del saggio *Re Wen* e la legge dei Cinque Elementi, evidenziata anche da Lama Anagarika Govinda: a fronte dei 5 elementi, i trigrammi sono otto. Per ovviare a questo problema, successivi commentari hanno diviso in due classi i trigrammi originali, quelli con significato di principi universali, come Cielo-*Kian* e Terra-*Kun*, e quelli assimilabili ad elementi materiali (il Monte-*Gen* diventa, per esempio, l'aspetto più materiale della Terra). Yang Li, nel suo testo, insiste a lungo sugli stretti rapporti fra *I Ching* e l'agopuntura. Del resto, esiste una Scuola medica, che utilizza proprio i trigrammi e gli esagrammi del Libro dei Mutamenti per impostare la diagnosi ed un protocollo terapeutico. Tale metodica, conosciuta come *I Ching* acupuncture (altrimenti nota come Balance Method), è stata elaborata da un celebre maestro di agopuntura – Chao Chen – ed è stata divulgata dal figlio Yu Chen e da David Twicken negli Stati Uniti e in Occidente. Simile, almeno nelle sue implicazioni teoriche oltre che nelle applicazioni pratiche (ad es.: terapia delle sindromi dolorose), è il metodo perfezionato da Richard Tan in California. Lo stesso Chao Chen

ricorda nei suoi scritti le parole di Sun Si-Miao, Maestro di medicina della dinastia *Tang* (618-907): “*Senza studiare l’I Ching non è assolutamente possibile capire la Medicina*”. Va detto, a titolo di esempio, che la celebre tecnica di armonizzazione dei punti (Twelve channel-taking Stem method), nota agli agopuntori, è la semplificazione ultima, attraverso qualche scorciatoia teorica, di tale metodica. Il bilanciamento destra-sinistra (es: 4GI e 3F), avanti-dietro (*Shu-Mu*), yin-yang (4Rt,36E; 3F,34VB; 6MC,6TR; 63V,6F) e l’accoppiamento dei punti *Luo-Yuan* (il punto *Luo* del meridiano sano e il punto *Yuan* del meridiano malato) e la tecnica mezzogiorno-mezzanotte *Na-Zi* (Midnight-Noon Ebb-flow), sono tutti esempi del cosiddetto *Balance Method*. In quest’ultimo, si utilizzano gli otto trigrammi disposti in uno schema ottagonale con le relative corrispondenze e analogie, così come avviene, in base al pensiero correlativo taoista, nella Legge dei 5 movimenti o “fasi”. Yang Li esemplifica la correlazione fra i trigrammi e alcuni agopunti utilizzati nella tecnica detta “Eight Magic Turtle”: *Ken* corrisponde a *Shenmai*; *Kun* a *Zhaohai*; *Zhen* a *Waiguan*; *Xun* a *Linqi*; *Qian* a *Gongsun*; *Dui* a *Houxu*; *Gen* a *Neiguan* e *Li* a *Lieque*. Per un approfondimento si rimanda al manuale di Yang Li e alle monografie degli autori citati. Altre metodiche invece utilizzano i 64 esagrammi dell’*I Ching*, secondo tecniche che consentono di affinare la diagnosi e di scegliere i punti da trattare con agopuntura. Il Dottor Twicken, per esempio, ha sviluppato una metodica, che nella sua forma originaria risale alla dinastia *Song* (960-1127) e rappresenta un’evoluzione di altre tecniche divinatorie più antiche basate sulla numerologia (due lavori basilari sulla numerologia sono quelli di Alfred Huang e di Da Liu). In breve, si individua il canale coinvolto nell’affezione dolorosa e si raffrontano l’esagramma corrispondente, risultante da specifiche tabelle di simboli elaborate da Maestri del passato, con l’esagramma cosiddetto favorevole, ricavato dallo studio dell’agopuntura taoista e quindi delle versioni taoiste dell’*I Ching*. Esaminando poi le linee differenti dei due esagrammi, si trattano gli agopunti

distali corrispondenti alle linee divergenti e contro lateralmente per ottenere il tradizionale bilanciamento Yin/Yang. In quest'ultima metodica, appena accennata, sembrano convergere e trovare un loro equilibrio antiche pratiche taoiste e tecniche più moderne di agopuntura.

In conclusione, si è cercato di evidenziare, in questo articolo, l'importanza dell'*I Ching* nella Medicina Tradizionale, anche perché, a fronte di ciò, il suo studio non costituisce parte integrante dei principali programmi didattici di Agopuntura e Medicina cinese. Questi ultimi, come è giusto che sia, dedicano grande attenzione allo *Huang Di Nei Jing*, o Classico di Medicina Interna dell'Imperatore Giallo, compilato nella sua stesura definitiva durante il periodo degli Stati Belligeranti (475-221 a.C.), di importanza uguale al *Corpus Ippocraticum* in Occidente, ma rispetto a questo, ancora indispensabile testo di consultazione per gli agopuntori.

Pur tuttavia, come si è cercato di evidenziare precedentemente, l'importanza del Libro dei Mutamenti è addirittura duplice: un primo aspetto riguarda infatti la divinazione medica, che ha una tradizione antichissima risalente alle tre antiche dinastie *sandai* (al periodo Zhou, in particolare). D'altra parte, i moderni modelli estrapolati dalla fisica quantistica hanno avvalorato la teoria della Sincronicità, elaborata a metà del '900 da Pauli e Jung, con la quale i due scienziati cercarono di fornire una spiegazione fisica dei cosiddetti eventi paralleli (o sincronici) percepibili attraverso la "visione remota" al di là del tempo e dello spazio; secondo aspetto da sottolineare è che, a prescindere dalla divinazione medica, completamente avulsa dal nostro paradigma, ma di grande rilevanza storico-mitologica, l'*I Ching* costituisce forse l'opera più completa e importante sullo studio dello Yin e dello Yang e rappresenta il *fundamentum* della Medicina Tradizionale. Come abbiamo

accennato nell'ultima parte del lavoro, esso diventa la base teorica e filosofica per taluni metodi di diagnosi e di terapia in Agopuntura (*I Ching* acupuncture). Del dettaglio di quest'ultima, per ragioni ovvie e di spazio, ci si potrà occupare più compiutamente solo in un altro momento.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Yang Li. (1998) *Book of Change and Traditional Chinese Medicine*. Beijing Science and Technology Press;

Tan Fu. (2003) *Dr. Tan's Strategy of Twelve Magical Points*. (2003) Richard The-Fu Tan, O.M.D., L.Ac. San Diego, California;

David Twiken, Chao Chen, Yu Chen (2006) *I Ching Acupuncture, the balance method, clinical applications of the Ba Gua & I Ching*. Dr. David Twiken. DOM, L.Ac. Los Angeles, Ca.;

Carlos-Augusto Gonzales-Correa. *Toward a Binary Interpretation of Acupuncture Theory: principles and practical consequences*. *The Journal of Alternative and Complementary Medicine*. Volume 10, Number 3, 2004, pp. 573-579.;

Miki Shima (1993) *The Medical I Ching* Di *The Medical I Ching: Oracle of the Healer Within* Pubblicato da Blue Poppy Enterprises, Inc.;

Carl G. Jung. (1976) *La sincronicità*. Biblioteca Bollati Boringhieri. Torino;

David Peat (1987) Synchronicity: The Bridge Between Matter and Mind. Bantam ed;

Massimo Teodorani. (2003) Sincronicità. Macro Edizioni;

Ervin Laszlo. (2009) Science and the Akashic Field. An Integral Theory of Everything. Inner Traditions;

Bozza Edi. (1992), Miti della Cina arcaica, Mondadori, Milano;

J.A.G Roberts (2006), Storia dell'antica Cina. Newton Compton editore, Roma;

Pino Ferroni (2008), I tredici demoni, dalla medicina sciamanica all'agopuntura. L'Altare del sole Editrice, Parma;

Li Yan. (2004) I KING illustrato. Luni Editrice, Milano;

Da Liu (1979) I King e la numerologia. Astrolabio, Roma;

Michel Vinogradoff (2006) L'esprit de l'aiguille. L'apport du Yi Jing à la pratique de l'acupuncture. Spriger-Verlag France, Paris;

Rao Ramakrishna (1967) Parapsicologia sperimentale. Astrolabio editore, Roma;

Richard Wilhelm, a cura di. (1995) I KING. Il libro dei mutamenti. Astrolabio-Ubaldini editore, Roma;

Alfred Huang (2000) The Numerology of the I Ching: A Sourcebook of Symbols, Structures, and traditional wisdom. Inner Tradition International;

Lama Anagarika Govinda. (1998) La struttura interna dell'I King. Astrolabio-Ubaldini editore,

Roma.

Alessandro Mazzocchi Agopuntura e paradigmi scientifici. Rivista Italiana di Medicina Tradizionale Cinese numero 112

(2) aprile-giugno 2008, pp. 30-35.